

“Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente”

promozione del lavoro agile nelle organizzazioni pubbliche e private del territorio

dott. Luca Comper

mercoledì 7 luglio 2021

Un Trentino più sociale e inclusivo

Il progetto



Il lavoro agile che si vuole promuovere è una **modalità di esecuzione** del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'**assenza** di **vincoli orari** (o orari **spaziali**) e una organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita fra dipendente e datore di lavoro in modo da favorire la **crescita** della sua **produttività**.



In un "**territorio intelligente**", attraverso **politiche diffuse e condivise**, si aumentano **competitività** e **attrattività**, con particolare attenzione a **coesione sociale**, **diffusione della conoscenza**, **accessibilità**, **libertà di movimento**, **tutela dell'ambiente** e **qualità** del paesaggio e della **vita** dei cittadini.

Il lavoro agile come volano di **innovazione organizzativa**, **trasformazione organizzativa** e **socio-economica territoriale**

Gli obiettivi



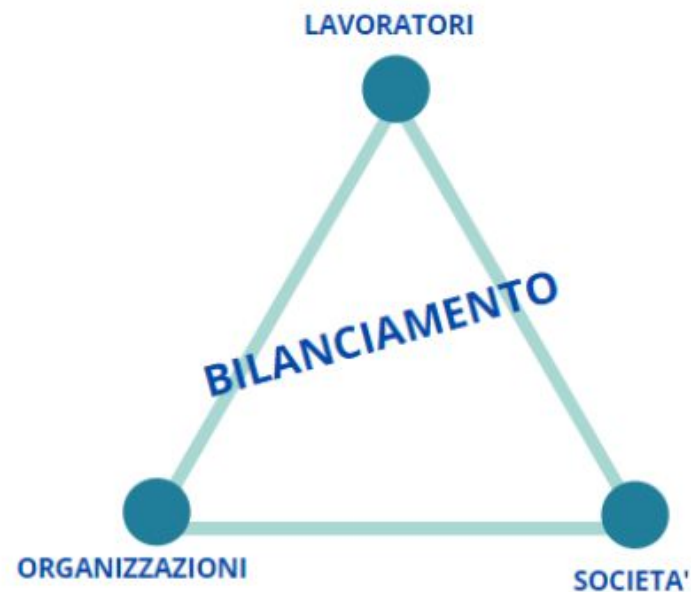
Erogare **servizi** di **qualità**, con orari più estesi, maggiore **flessibilità**, continuità e **celerità** (cd.servizi liquidi)



Definire e diffondere gli standard quali-quantitativi del **lavoro agile** per una sua adozione sull'intero territorio provinciale



Attenuare l'**impatto sociale** ed **economico** della crisi legata all'emergenza sanitaria, rendendo il **territorio** maggiormente **resiliente**





Family
Audit



I punti di partenza

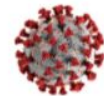
Esperienza PAT



PROGETTO
TELEPAT 2.0

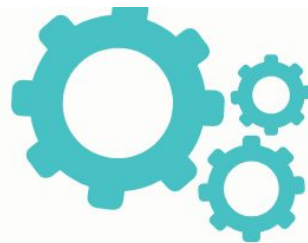


PROGETTO
VeLA



Periodo
emergenziale
COVID

Chi riguarda



SISTEMA PROVINCIA

Amministrazione
provinciale

Comparto scuola

Enti strumentali
pubblici e privati

ALTRI ENTI DEL SISTEMA PROVINCIALE INTEGRATO

Comuni

Comunità di Valle

Aziende provinciali
servizi alla persona

SETTORE PRIVATO

Profit

No profit

SOGGETTI CONVENZIONATI

Università

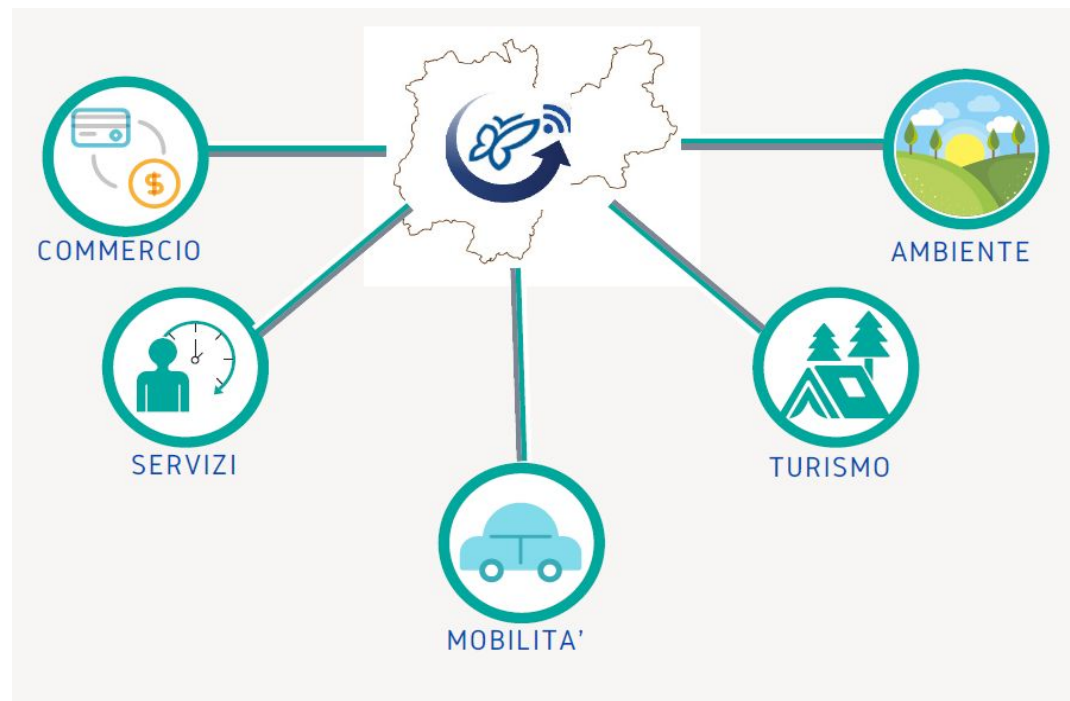
CCIAA

Regione TAA

Consiglio provinciale

Le priorità

Il Piano Strategico ha tra le priorità, anche quella di **attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi** legata all'emergenza sanitaria sul **territorio**, rendendolo maggiormente **resiliente** attraverso la promozione di una **maggiore coesione sociale**, di uno **sviluppo economico durevole** e maggiormente attento alla **sostenibilità** e quindi accrescendone l'**intelligenza** nell'interpretare i bisogni dei cittadini.



I riflessi sul territorio



Per migliorare i servizi al cittadino

Rivisitare gli approcci della pubblica amministrazione ai suoi "clienti", incrementando le opportunità di relazione dei **cittadini** con gli uffici. Ampliamento degli orari di servizio, sportello in forma remota, presenza dei dipendenti sul territorio, ponendo attenzione anche al **benessere** del **dipendente**.



Per risparmiare risorse

Ridurre le spese correnti di gestione degli immobili, di riscaldamento e delle postazioni di lavoro individuali.



Per migliorare le competenze digitali

Ottimizzare la digitalizzazione del territorio anche tramite contaminazioni tra pubblico e privato



Per valorizzare il territorio

Accrescere il valore aggiunto del Trentino, incrementando l'attrattività dell'intero territorio, compreso quello di montagna.

Promozione e diffusione di esperienze eccellenti in tema di organizzazione, tecnologia e trasformazione sociale.